



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono    091 756 31 11  
Fax         091 756 32 61  
e-mail      citta@locarno.ch

Ns. rif. 223/MC/if

Locarno, 29 febbraio 2012

Egregio Signor  
Silvano BERGONZOLI  
Via della Posta 14  
6600 Locarno

## **Interrogazione 20 luglio 2011 “Casa Balli e Municipale Bardelli: non c’è limite al peggio...naturalmente tutto a favore della collettività!”**

Egregio signor Bergonzoli,

ci riferiamo alla sua interrogazione a margine e nel merito delle domande specifiche rispondiamo come segue:

### **1. I fatti reali sono come da me sopra esposti? Se no, dove differenziano?**

In relazione ai fatti da lei esposti va precisato che l’aumento del potenziale edificatorio nella zona tratteggiata del risanamento conservativo del Centro storico era contenuto nel Messaggio Municipale numero 74 del 7 marzo 1994, adottato dal Consiglio Comunale con risoluzione del 19 dicembre 1994 e successivamente approvato dal Consiglio di Stato con Risoluzione governativa numero 143 del 16 gennaio 1996 (e non nel 1997 come da lei indicato nel secondo paragrafo della sua introduzione all’interrogazione).

In seguito, nell’ambito della mozione Marco Büchler e cofirmatari del 23 luglio 2007, che per inciso chiedeva il ripristino dei parametri edificatori precedenti per i fondi inclusi nella zona tratteggiata, il Consiglio comunale, con risoluzione del 27 aprile 2009, aderiva alla proposta formulata dal Municipio nelle osservazioni del 10 marzo 2009 alla mozione e stabiliva nuovi parametri edificatori contemplati dagli art. 40 e 41 NAPPES. Tale modifica fu successivamente approvata dal Consiglio di Stato con Risoluzione governativa no. 5677 dell’11 novembre 2009.

Il Municipio, nell’ambito dell’esame e del giudizio sulla domanda di costruzione che gli è stata presentata dopo l’entrata in vigore della variante del PPS, è giunto alla conclusione che il progetto non rispettasse comunque le disposizioni del piano stesso e questo in particolare sotto l’aspetto dell’inserimento della nuova costruzione e del rispetto delle caratteristiche della tipologia tradizionale esistente.

La decisione governativa del 21 giugno 2011 non bacchetta affatto l’operato del Municipio, contrariamente a quanto da lei sostenuto, ma si limita, dopo aver annullato la decisione, a retrocedere gli atti al Municipio per una nuova decisione sulla globalità della domanda di costruzione che tenga anche conto dell’inserimento dei parcheggi.

- 2. Il Municipale Bardelli ha partecipato alle decisioni di modifica delle norme e di rifiuto della licenza edilizia? Se sì, in che misura? Se no, in che maniera è stato coinvolto?**

In materia pianificatoria non sussistono generalmente conflitti di interesse tali da escludere il municipale dalla votazione su questi oggetti, salvo nei casi di natura puntuale che concernono le proprietà del municipale stesso. Vale il principio che in questa materia non ci si esprime su un progetto concreto, bensì su norme di carattere generale che vanno applicate a livello pianificatorio, appunto, generale e non nello specifico. A prescindere da quanto precede, quale Capo dicastero pianificazione, ambiente e edilizia pubblica il Municipale Bardelli ha naturalmente partecipato all'elaborazione della proposta municipale, che si configurava quale alternativa rispetto a quella della mozione da lei citata nella sua introduzione (mozione Büchler) presentata in Consiglio Comunale e preavvisata favorevolmente da parte della Commissione del Piano Regolatore. La soluzione municipale, come detto sopra, è poi stata adottata dal Consiglio Comunale in quanto ritenuta più equilibrata sia rispetto al quadro normativo in vigore a quel momento, sia rispetto agli obiettivi che la modifica voleva raggiungere.

Per quanto attiene alla procedura edilizia per l'edificazione del nuovo stabile abitativo sulle proprietà Balli, ci preme rilevare che al momento è ancora pendente la procedura ricorsuale dinanzi al Tribunale Cantonale Amministrativo, visto che la decisione governativa del 21 giugno 2011 è stata impugnata dai già oppositori.

- 3. Il Municipio (o anche qualche singolo Municipale) era al corrente che il Municipale Bardelli era e/o era stato interessato e in trattativa per l'acquisto della Casa Balli?**

No. Come già indicato precedentemente non c'è conflitto di interessi in materia pianificatoria, mentre che il Municipio non ha ravvisato collisioni di interessi dei suoi membri nell'ambito delle sue prerogative e competenze sull'esame e la decisione di domande di costruzione. Possiamo comunque precisare che il Municipale Bardelli, oltre a lasciare la seduta di Municipio quando si è presa visione dell'interrogazione in esame, in modo molto trasparente ha consegnato in data 6 giugno 2011, all'esecutivo, copia della corrispondenza intercorsa ben otto anni prima tra il suo studio e la Signora Balli.

- 4. Se sì, quali Municipali (Sindaco compreso) ne erano al corrente?**

Si rinvia alla risposta precedente.

- 5. Quali sono le date precise (giorno, mese e anno) dell'approvazione delle nuove norme di edificazione sul fondo Balli, quando (giorno, mese e anno) sono state trasmesse tali norme alla speciale commissione e quando (giorno, mese e anno) è stato emanato il rapporto commissionale?**

Vale quanto precisato alle risposte numero uno e due, che evadono quanto richiesto in questa domanda. Aggiungiamo unicamente che il rapporto della commissione del Piano Regolatore sul Messaggio Municipale già citato, e il cui oggetto principale concerneva l'adozione del Piano Regolatore dei settori 2 e 3 della Città, unitamente alle modifiche qui in discussione, era datato 21 novembre 1994.

- 6. Quali sono i punti salienti della proposta municipale che questa commissione ha respinto e/o modificato?**

Quale consigliere comunale, avendo ricevuto tutti gli atti relativi alla mozione, era stato informato sulle proposte dei mozionanti, su quelle della Commissione PR e su quelle del Municipio, in seguito accettate dal legislativo.

In ogni caso per completezza d'informazione precisiamo che i termini della sua domanda andrebbero invertiti in quanto come già specificato alla risposta numero due, è il Municipio ad aver proposto una soluzione diversa rispetto a quella dei mozionanti e della commissione del Piano Regolatore. Si ribadisce che l'esecutivo ha proposto una soluzione che senza dubbio va considerata una via di mezzo ragionata e equilibrata tra quanto contenuto nella mozione e il mantenimento dello status quo.

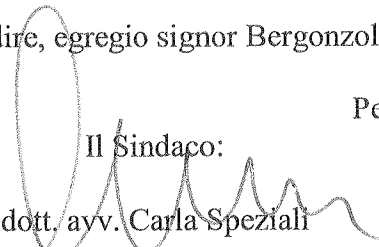
- 7. Vista l'inequivocabile decisione del Consiglio di Stato, intende il Municipio, finalmente "mettersi sulla retta via" e preavvisare in maniera negativa il/i ricorso/i contro la licenza edilizia concernente Casa Balli? Se no, con che motivazioni?**

Come anticipato sopra, la procedura ricorsuale segue il suo corso ed è attualmente pendente presso il Tribunale Cantonale Amministrativo. Per chiarezza va specificato che contro la decisione governativa non ha fatto ricorso il Municipio, bensì i proprietari privati confinanti con i sedimi oggetto della domanda di costruzione stessa, già oppositori nella procedura edilizia.

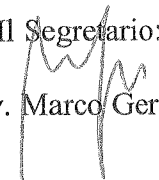
- 8. Visto l'ampio risalto della vicenda, diventata di dominio e di interesse pubblico, renderà pubbliche le osservazioni al/ai ricorso/i? Se no, per quali motivi?**

Il Municipio attende la sentenza del TRAM e procederà conformemente al contenuto della sentenza e a quanto previsto dal quadro legislativo e normativo in vigore.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, cordiali saluti.

Il Sindaco:  
  
 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
 avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO  
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno  
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole  
**MUNICIPIO**  
Della Città di Locarno  
Palazzo Marcacci  
6600 L o c a r n o

Locarno, 20 luglio 2011

## **INTERROGAZIONE : Casa Balli e Municipale Bardelli: non c'è limite al peggio ... naturalmente tutto a favore della collettività!**

Mi richiamo a quanto pubblicato nelle ultime settimane dai quotidiani e settimanali ticinesi in merito alla vera e propria "Via Crucis" (di ben altre dimensioni di quella di Locarno che porta alla Madonna del Sasso che hanno dovuto subire i proprietari della Casa Balli. Infatti tutte le loro domande di licenza edilizia sono sempre state bocciate da codesto Municipio (o perlomeno dalla maggioranza dello stesso) anche se le varianti inoltrate rispondevano precisamente ai dettami e alle condizioni che l'Esecutivo stesso aveva loro imposto.

Ho voluto approfondire la vicenda e sono restato allibito, in quanto ho scoperto collisioni di interesse e valide basi legali a sostegno dei risarcimenti milionari che questo Municipio (naturalmente con i soldi dei cittadini contribuenti) potrebbe dover pagare alla fine di questa penosa vicenda.

Infatti, mi risulta che il Municipio aveva studiato, e allestito ed infine approvato nel 1997 il piano regolatore (con la partecipazione in prima linea dell'ex Consigliere comunale socialista Michele Bardelli, – esperto in materia). che conteneva delle “benevoli e valide” (per il Bardelli naturalmente) norme edilizie e di sfruttamento !!!

Il municipale Bardelli fece un'offerta di acquisto alla Sig.ra Gloria Balli. Visto che la sua offerta di acquisto (di una generosità al limite della carità) non è stata nemmeno valutata dai venditori. e visto che l'acquisto nel frattempo era stato effettuato da terzi, i socialisti (chiara l'azione di disturbo per lo smacco subito dal loro Municipale) si sono opposti all'approvazione e hanno richiesto una drastica riduzione di quanto proposto nel PRG ("mozione Burckler").

L'Esecutivo ha di conseguenza proposto nuove condizioni per la concessione della licenza edilizia e i proprietari, con l'ennesima costosa variante, si sono adeguati.

Ma poi come abbiamo visto, neppure questa nuova variante è stata approvata e ha dovuto intervenire il Consiglio di Stato per portare il Municipio sulla retta via (vedasi accettazione del ricorso dei proprietari con "sonora bacchettata" al Municipio, o meglio alla maggioranza dello stesso).

Fatta questa doverosa premessa, con la presente interrogazione chiedo al Lodevole Municipio?

1.

I fatti reali sono come da me sopra esposti ? Se no, dove differenziano ?

2

Il Municipale Bardelli ha partecipato alle decisioni di modifica delle norme e di rifiuto delle licenza edilizia? Se si, in che misura? Se no, in che maniera è stato coinvolto?

3.

Il Municipio (o anche qualche singolo Municipale) era al corrente che il Municipale Bardelli era e/o era stato interessato e in trattativa per l'acquisto della Casa Balli?

4.

Se si, quali Municipalì (Sindaco compreso) ne erano al corrente ?

5.

Quali sono le date precise (giorno, mese e anno) dell'approvazione delle nuove norme di edificazione sul fondo Balli, quando (giorno, mese e anno) sono state trasmesse tali norme alla speciale commissione e quando (giorno, mese e anno) è stato emanato il rapporto commissionale?

6

Quali sono i punti salienti della proposta municipale che questa commissione ha respinto e/o modificato?

7.

Vista l'inequivocabile decisione del Consiglio di Stato, intende il Municipio, finalmente "mettersi sulla retta via" e preavvisare in maniera negativa il/i ricorso/i contro la licenza edilizia concernente Casa Balli?  
Se no, con che motivazioni?

8.

Visto l'ampio risalto della vicenda, diventata di dominio e di interesse pubblico, renderà pubbliche le osservazioni al/ai ricorso/i?  
Se no, per quali motivi ?

Sulla base delle vs. risposte che spero essere precise e documentate, mi riservo ulteriori interventi in altre sedi.

Per una vostra sollecita ed esaustiva risposta ringrazio anticipatamente.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli